



Città di Alessandria

Provincia di Alessandria

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 30/03/2021

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 45 DEL 04/03/2021.

L'anno **2021** il giorno **30** del mese di **Marzo** alle ore 18.00 con la **modalità della videoconferenza presso il collegamento ipertestuale <https://global.gotomeeting.com/join/740385365>**, previa convocazione tempestivamente notificata, sono stati convocati in seduta Ordinaria i componenti del Consiglio Comunale.

Risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
CUTTICA DI REVIGLIASCO Gianfranco	SI	IACOVONI Lorenzo	SI
ABONANTE Giorgio Angelo	SI	LOCCI Emanuele	SI
ANNARATONE Simone	SI	LUMI Gian Paolo Giuseppe	SI
AUTANO Danilo	SI	MALAGRINO Diego	SI
BARRERA Maria Enrica	SI	MAZZONI Enrico	SI
BERTA Paolo	SI	MICO' Caterina	SI
BIANCHINI Giuseppe	SI	ONETO Vittoria	SI
BOVONE Mauro	SI	ONETTI Elisabetta	SI
BOVONE Simonetta	SI	PASSALACQUA Carmine	SI
BUZZI Chiara	SI	PAVANELLO Evaldo	SI
CASTELLANO Piero	NO	POGGIO Angela Maria	SI
CASTELLI Ezio	SI	RAVAZZI Giovanni	SI
DEMARTE Vincenzo	SI	ROSSA Maria Rita	SI
FOGLINO Stefano Luigi Maria	SI	RUFFATO Daniela	SI
GENTILUOMO Francesco	SI	SCIAUDONE Maurizio	SI
GUAZZOTTI Pierpaolo	SI	SERRA Michelangelo	SI
GUERCI Federico Stefano	SI		

Presenti : 32 Assenti : 1

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Dott. LOCCI Emanuele nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza del Segretario Generale Dr.ssa Ganci Francesca ed invita i presenti a trattare la sopra estesa proposta Consiglio Comunale 34 del 30/03/2021

Su proposta n. 51 del 09/03/2021

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 45 DEL 04/03/2021.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI
Sentito l'Assessore alle Entrate Tributarie, Extratributarie e Patrimoniali

Premesso che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847. Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che *Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si*

applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

a) Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;

b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;

c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;

d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;

e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;

f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;

g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;

h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione della COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97 approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 25/60G.C. del 04/06/2020;

- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93 approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 20/33/66 del 02/03/2017;
- Delibera di GM n 200 del 29/07/2015 di approvazione delle tariffe per l'applicazione della COSAP;
- Delibera di GM n. 28 del 14/02/2019 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni ICP/DPA;
- Delibera di approvazione del Piano generale degli impianti pubblicitari approvato con Deliberazione C.C. n. 60/83/107028 del 10/04/2002 e successivamente modificato con Deliberazione C.C. n. 61/107/113863 del 06/05/2003, con Deliberazione C.C. n. 61/155/260 del 22/05/2006, con Deliberazione C.C. n. 178/273/693/2101N del 28/10/2010, con Deliberazione del C.C. n.109 in data 13/12/2016 e con Deliberazione della G.C. n.5 in data 18/01/2017;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 *Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.*

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale che si articola nei seguenti punti principali:

- PARTE PRIMA: Procedure di rilascio, rinnovo e revoca degli atti di concessione o autorizzazione;
- PARTE SECONDA: Disciplina del canone di concessione e autorizzazione;
- PARTE TERZA: Particolari tipologie di occupazioni: si è resa necessaria una maggiore specificità per alcune tipologie di occupazioni per le quali occorre fare attenzione nell'applicazione del canone;
- PARTE QUARTA: Disciplina delle pubbliche affissioni: pur avendo il legislatore prevista la dismissione del servizio dal 1° dicembre 2021, l'Ente ha provveduto a far decorre dal 1° gennaio 2021 il servizio di affissione contestualmente canone unico calcolando le tariffe secondo quanto previsto dalla norma citata;
- ALLEGATO 1: Tabella delle Tariffe e dei coefficienti moltiplicatori da applicare alle occupazioni suolo e alle esposizioni pubblicitarie;
- ALLEGATO 2: Tabella Tariffa pubbliche affissioni;
- ALLEGATO 3: Classificazione degli spazi ed aree pubbliche;

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021;

**propone alla Giunta Comunale
di sottoporre al Consiglio Comunale**

di **DELIBERARE**, per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 commi 816-836, composto di n. 56 Articoli comprensivo dei seguenti allegati 1, 2 e 3, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato A);
2. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
3. di abrogare i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati:
 - Regolamento per l'applicazione della COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97 approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 25/60G.C. del 04/06/2020;
 - Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93 approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 20/33/66 del 02/03/2017;e le relative tariffe;
4. di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite sopracitati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020;
5. di dare atto che la Giunta comunale procederà all'approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento e specificate quali allegate allo stesso;
6. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000;
7. di stabilire altresì che nelle more dell'approvazione del Regolamento le scadenze della rata unica del canone ovvero della prima rata aventi scadenza al 31 gennaio saranno spostate al 31 marzo 2021;

e la Giunta Comunale con atto n. 45 del 04/03/2021.

RICHIAMATO il disposto del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni con particolare riferimento all'art. 42 e agli artt. 178 – 181;

PRESO ATTO dell'art. 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati*

successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie

VISTI:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento
- il comma 4 bis dell'articolo 106 del dl 34/2020 che stabilisce *Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021";*
- con decreto del Ministero dell'interno in data 13 gennaio 2021 è stato previsto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021;
- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazione

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Dott. Stefano Specchia ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Stefano Specchia, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopraccitata disposizione di Legge;

DATO ATTO del parere favorevole preventivo espresso dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012, con verbale n. 5 in data 01/03/2020;

con voti unanimi espressi nelle forme di Legge resi in forma palese

**D E L I B E R A con atto n. 45 del 04/03/2021.
Di sottoporre al Consiglio Comunale**

1. di **APPROVARE** , per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate:il *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, ai sensi della Legge 160/2019 articola 1 commi 816-836 ,

- composto di n. 56 Articoli comprensivo dei seguenti allegati 1, 2 e 3, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato A);
2. di **PROCEDERE** alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
 3. di **ABROGARE** i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati:
 - Regolamento per l'applicazione della COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97 approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 25/60G.C. del 04/06/2020;
 - Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93 approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 20/33/66 del 02/03/2017;e le relative tariffe;
 4. di **DISPORRE** che i regolamenti delle entrate sostituite sopracitati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
 5. di **DARE ATTO** che la Giunta comunale procederà all'approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento e specificate quali allegate allo stesso;
 6. di **STABILIRE** che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000;
 7. di **STABILIRE ALTRESÌ** che nelle more dell'approvazione del Regolamento le scadenze della rata unica del canone ovvero della prima rata aventi scadenza al 31 gennaio saranno spostate al 31 marzo 2021;

**e il Consiglio Comunale
DELIBERA**

1. di **APPROVARE** , per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate: il *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 commi 816-836 , composto di n. 56 Articoli comprensivo dei seguenti allegati 1, 2 e 3, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato A);
2. di **PROCEDERE** alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
3. di **ABROGARE** i regolamenti delle entrate sostituite, di seguito indicati:
 - Regolamento per l'applicazione della COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97 approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 25/60G.C. del 04/06/2020;
 - Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93 approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 20/33/66 del 02/03/2017;

e le relative tariffe;

4. **di DISPORRE** che i regolamenti delle entrate sostituite sopracitati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:

5. **di DARE ATTO** che la Giunta comunale procederà all'approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento e specificate quali allegate allo stesso;

6. **di STABILIRE** che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000;

7. **di STABILIRE ALTRESÌ** che nelle more dell'approvazione del Regolamento le scadenze della rata unica del canone ovvero della prima rata aventi scadenza al 31 gennaio saranno spostate al 31 marzo 2021;

Il Presidente comunica che è stato presentato un emendamento da parte della Giunta ed invita l'Assessore Lumiera ad illustrare la sopra trascritta proposta sulla quale ha espresso parere favorevole la Commissione Consiliare Affari Istituzionali congiunta con la Commissione Consiliare Programmazione e Bilancio

(vedi interventi)

Escono i Sigg. Cons. Abonante, Guerci, Malagrino, Mazzoni, Oneto, Rossa (pres. 26)

Il Presidente indice la votazione per appello nominale sull'emendamento sopra indicato

Il Segretario Generale procede all'appello e

2 non partecipano al voto (Gentiluomo, Serra) (pres. 24 al voto)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti 21 favorevoli (Autano, Barrera, Bianchini, Bovone M., Bovone S., Buzzi, Castelli, Cuttica Di Revigliasco, Demarte, Guazzotti, Iacovoni, Locci, Lumi, Micò, Onetti, Passalacqua, Pavanello, Poggio, Ravazzi, Ruffato, Sciaudone), 2 contrari (Barrera, Berta) e 1 astenuto (Fogliano), resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare

Entrano i Sigg. Cons. Abonante, Malagrino, Mazzoni, Oneto, Rossa (pres. 31)

Intervengono i Sigg. Cons. Mazzoni, Gentiluomo, Bianchini, Serra, Abonante, Demarte

(vedi interventi)

Replica l'Assessore Lumiera

(vedi interventi)

Intervengono per dichiarazione di voto i Sigg. Cons. Gentiluomo, Pavanello

(vedi interventi)

Il Presidente indice la votazione per appello nominale sulla proposta sopra indicata come emendata
Il Segretario Generale procede all'appello e
1 non partecipa al voto (Abonante) (pres.30 al voto)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti 19 favorevoli (Autano, Bianchini, Bovone M., Bovone S., Buzzi, Castelli, Cuttica Di Revigliasco, Demarte, Guazzotti, Iacovoni, Lumi, Micò, Onetti, Passalacqua, Pavanello, Poggio, Ravazzi, Ruffato, Sciaudone), 9 contrari (Barrera, Berta, Foglino, Gentiluomo, Malagrino, Mazzoni, Oneto, Rossa, Serra) e 2 astenuti (Annaratone, Locci), resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare

TESTO COORDINATO:

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021. Delibera di Giunta Comunale n. 45 del 04/03/2021.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI Sentito l'Assessore alle Entrate Tributarie, Extratributarie e Patrimoniali

Premesso che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per*

l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847. Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che *Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

a) Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;

b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;

c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;

d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;

e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;

f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;

g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;

h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione della COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97 approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 25/60G.C. del 04/06/2020;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93 approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 20/33/66 del 02/03/2017;
- Delibera di GM n 200 del 29/07/2015 di approvazione delle tariffe per l'applicazione della COSAP;
- Delibera di GM n. 28 del 14/02/2019 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni ICP/DPA;
- Delibera di approvazione del Piano generale degli impianti pubblicitari approvato con Deliberazione C.C. n. 60/83/107028 del 10/04/2002 e successivamente modificato con Deliberazione C.C. n. 61/107/113863 del 06/05/2003, con Deliberazione C.C. n. 61/155/260 del 22/05/2006, con Deliberazione C.C. n. 178/273/693/2101N del 28/10/2010, con Deliberazione del C.C. n.109 in data 13/12/2016 e con Deliberazione della G.C. n.5 in data 18/01/2017;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 *Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.*

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale che si articola nei seguenti punti principali:

- PARTE PRIMA: Procedure di rilascio, rinnovo e revoca degli atti di concessione o autorizzazione;
- PARTE SECONDA: Disciplina del canone di concessione e autorizzazione;

- PARTE TERZA: Particolari tipologie di occupazioni: si è resa necessaria una maggiore specificità per alcune tipologie di occupazioni per le quali occorre fare attenzione nell'applicazione del canone;
- PARTE QUARTA: Disciplina delle pubbliche affissioni: pur avendo il legislatore prevista la dismissione del servizio dal 1° dicembre 2021, l'Ente ha provveduto a far decorre dal 1° gennaio 2021 il servizio di affissione contestualmente canone unico calcolando le tariffe secondo quanto previsto dalla norma citata;
- ALLEGATO 1: Tabella delle Tariffe e dei coefficienti moltiplicatori da applicare alle occupazioni suolo e alle esposizioni pubblicitarie;
- ALLEGATO 2: Tabella Tariffa pubbliche affissioni;
- ALLEGATO 3: Classificazione degli spazi ed aree pubbliche;

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021;

**propone alla Giunta Comunale
di sottoporre al Consiglio Comunale**

di **DELIBERARE**, per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate:

8. di approvare il *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 commi 816-836, composto di n. 56 Articoli comprensivo dei seguenti allegati 1, 2 e 3, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato A);
9. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
10. di abrogare i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati:
 - Regolamento per l'applicazione della COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97 approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 25/60G.C. del 04/06/2020;
 - Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93 approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 20/33/66 del 02/03/2017;
 e le relative tariffe;
11. di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite sopracitati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:

12. di dare atto che la Giunta comunale procederà all'approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento e specificate quali allegate allo stesso;
13. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000;
14. di stabilire altresì che nelle more dell'approvazione del Regolamento le scadenze della rata unica del canone ovvero della prima rata aventi scadenza al 31 gennaio saranno spostate al 30 aprile 2021;

e la Giunta Comunale con atto n. 45 del 04/03/2021.

RICHIAMATO il disposto del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni con particolare riferimento all'art. 42 e agli artt. 178 – 181;

PRESO ATTO dell'art. 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie

VISTI:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento
- il comma 4 bis dell'articolo 106 del dl 34/2020 che stabilisce *Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”*;
- con decreto del Ministero dell'interno in data 13 gennaio 2021 è stato previsto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021;
- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazioni

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Dott. Stefano Specchia ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Stefano Specchia, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopracitata disposizione di Legge;

DATO ATTO del parere favorevole preventivo espresso dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012, con verbale n. 5 in data 01/03/2021;

con voti unanimi espressi nelle forme di Legge resi in forma palese

D E L I B E R A con atto n. 45 del 04/03/2021.

Di sottoporre al Consiglio Comunale

8. di **APPROVARE** , per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate: il *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 commi 816-836 , composto di n. 56 Articoli comprensivo dei seguenti allegati 1, 2 e 3, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato A);
9. di **PROCEDERE** alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
10. di **ABROGARE** i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati:
 - Regolamento per l'applicazione della COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97 approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 25/60G.C. del 04/06/2020;
 - Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93 approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 20/33/66 del 02/03/2017;e le relative tariffe;
11. di **DISPORRE** che i regolamenti delle entrate sostituite sopracitati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020;
12. di **DARE ATTO** che la Giunta comunale procederà all'approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento e specificate quali allegate allo stesso;
13. di **STABILIRE** che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000;
14. di **STABILIRE ALTRESÌ** che nelle more dell'approvazione del Regolamento le scadenze della rata unica del canone ovvero della prima rata aventi scadenza al 31 gennaio saranno spostate al 30 aprile 2021;

e il Consiglio Comunale

DELIBERA

3. di **APPROVARE** , per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate: il *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 816-836 , composto di n. 56 Articoli comprensivo dei seguenti allegati 1, 2 e 3, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato A);
4. di **PROCEDERE** alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
3. di **ABROGARE** i regolamenti delle entrate sostituite, di seguito indicati:
 - Regolamento per l'applicazione della COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97 approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 25/60G.C. del 04/06/2020;
 - Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93 approvato, da ultimo, con delibera di CC n. 20/33/66 del 02/03/2017;

e le relative tariffe;

4. di **DISPORRE** che i regolamenti delle entrate sostituite sopracitati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020;
5. di **DARE ATTO** che la Giunta comunale procederà all'approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento e specificate quali allegato allo stesso;
6. di **STABILIRE** che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000;
7. di **STABILIRE ALTRESÌ** che nelle more dell'approvazione del Regolamento le scadenze della rata unica del canone ovvero della prima rata aventi scadenza al 31 gennaio saranno spostate al 30 aprile 2021;
8. di **DARE ATTO** che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge;
9. di **DARE MANDATO** alla Settore Risorse Finanziarie e tributi – Servizio TIA/TARES/TARI di:
 - provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune della presente deliberazione e del "Regolamento per la disciplina e l'applicazione del canone per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche" (C.O.S.A.P.) aggiornato con le modifiche oggetto della presente deliberazione;
 - inviare, a norma dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011 (convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214), come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 64/2013, copia della presente deliberazione e del *nuovo* "Regolamento per la disciplina e l'applicazione del canone per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche" (C.O.S.A.P.) per via telematica, mediante inserimento del testo allegato al presente atto, di cui costituisce parte sostanziale e integrante, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, ai fini della

pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, provvedendo così agli adempimenti di legge.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 51**

Ufficio Proponente: **Ufficio Risorse Finanziarie e Tributi**

Oggetto: **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 45 DEL 04/03/2021.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Risorse Finanziarie e Tributi)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **11/03/2021**

Il Responsabile di Settore

Dott. Specchia Stefano

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **11/03/2021**

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Specchia Stefano

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
LOCCI EMANUELE

IL SEGRETARIO GENERALE
GANCI FRANCESCA